

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO  
in  
**“MEDIATORE ESPERTO IN GIUSTIZIA RIPARATIVA”**  
**“EXPERT MEDIATOR IN CRIMINAL RESTORATIVE JUSTICE”**

STATUTO

**Art. 1 - Istituzione**

È istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in convenzione con l'Associazione per la famiglia ETS, il Master universitario di I livello in **“Mediatore esperto in giustizia riparativa” – “Expert Mediator in Criminal Restorative Justice”**

Il master è tenuto in lingua italiana.

Il master è tenuto in modalità in presenza.

**Art. 2 - Finalità**

Il Master mira a istituire un percorso formativo che consenta ai partecipanti di maturare le competenze teoriche e pratiche e le abilità utili allo svolgimento del ruolo di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa. In linea con il d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 e i decreti ministeriali attuativi, la formazione teorico-pratica impartita e il successivo tirocinio si propongono di far acquisire ai partecipanti le capacità culturali indispensabili per condurre, con indipendenza, sensibilità, riservatezza ed equiprossimità, programmi, mediativi o comunque dialogici, svolti nell'interesse della vittima e della persona indicata come autore dell'offesa, allo scopo di risolvere le questioni derivanti dal reato e raggiungere un esito riparativo.

**Art. 3 - Requisiti di ammissione**

L'ammissione al Master è subordinata al possesso di diploma di laurea triennale o di altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero in classi di laurea coerenti con i contenuti scientifico-disciplinari e professionali proposti dal Master, nonché al superamento della prova di ammissione regolata dall'art. 13 del presente Statuto.

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere corredato di attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

Sono ammessi uditori alla frequenza del Master.

E' ammessa la frequenza di singoli insegnamenti.

**Art. 4 - Durata**

La durata del Master è di 2 anni.

L'attività formativa prevede 60 crediti formativi universitari, pari a 1500 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 486 ore di didattica frontale e 200 ore di tirocinio.

Le restanti ore sono finalizzate allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del

completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

## Art. 5 – Articolazione

Insegnamenti	SSD	Ore didattica frontale	CFU
Principi, teorie e metodi della giustizia riparativa Principles, Theories and Methods of Restorative Justice	IUS/01 IUS/14 IUS/16 IUS/20	90	10
Nozioni basilari di Diritto penale Criminal Law Basics	IUS/17	54	6
Nozioni basilari di Diritto processuale penale Basics of Criminal Procedural Law	IUS/16	81	9
Nozioni di Diritto penitenziario Basics of Penitentiary Law	IUS/16	36	4
Nozioni di Diritti minorile Juvenile Law Essentials	IUS/16	36	4
Nozioni di Criminologia Fundamentals of Criminology	IUS/17	36	4
Nozioni di Vittimologia Notions of Victimology	IUS/17	36	4
Elementi di Diritto pubblico e antidiscriminatorio Essentials of Public and anti-discrimination Law	IUS/09	9	1
Elementi di Psicologia di comunità e gestione del conflitto Elements of Community Psychology and Conflict Resolution	M-PSI/05	63	7
Elementi di Antropologia giuridica e culturale Elements of Legal and cultural Anthropology	M-DEA/01	9	1
Elementi di Sociologia della devianza e dei processi interculturali Elements of Sociology of Deviance and Intercultural Processes	SPS/12	36	4
Tirocinio			3
<b>Prova Finale</b>	----	----	3
<b>Totale</b>		<b>486</b>	<b>60</b>

Ispirandosi alla disciplina dettata dal d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 e dai decreti ministeriali attuativi, l'attività didattica prevede una formazione teorica (162 ore di didattica frontale), improntata a metodi, valori e principi della giustizia riparativa sanciti a livello internazionale, e una formazione pratica (324 ore, integralmente in presenza) realizzata attraverso l'intervento di esperti in mediazione messi a disposizione dell'Ente convenzionato Associazione per la famiglia ETS, quale centro erogante servizi di giustizia riparativa. L'articolazione del Master è caratterizzata dalla costante alternanza, nell'ambito di ciascun singolo insegnamento, tra lezioni teoriche e sperimentazione pratica (attraverso esercitazioni, discussioni guidate, analisi e discussioni di casi, giochi di ruolo, simulazioni, esercizi di risoluzione di problemi, esercizi di ascolto attivo, esercizi comunicativi, visione guidata di materiale audio-video, ascolto di testimonianze), allo scopo di consentire ai partecipanti l'esperienza personale e immediata della dinamica, anche relazionale, tipica del modello teorico illustrato. È previsto, inoltre, lo svolgimento presso l'Ente convenzionato di un tirocinio di durata pari a 200 ore, consistente nell'affiancamento dei partecipanti al

Master ai mediatori nella conduzione di programmi di giustizia riparativa e nelle relative attività operative e organizzative.

#### **Art. 6 - Verifica del profitto**

Alla fine di ogni insegnamento i partecipanti sosterranno una prova scritta di verifica del profitto. La valutazione delle verifiche del profitto sostenute dallo studente è espressa in trentesimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 18/30 (diciotto/trentesimi).

A conclusione del Master è prevista una prova finale in presenza, consistente nella dimostrazione, da parte dei partecipanti, della conoscenza completa dei contenuti teorici del percorso, nonché della piena padronanza delle competenze tecnico-pratiche e delle specifiche abilità acquisite nel percorso formativo. Ispirandosi alla disciplina dettata dal d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 e dai decreti ministeriali attuativi, si articola in una prova teorica e una pratica, alle quali sovrintende una commissione di almeno cinque membri, composta da due docenti universitari e tre mediatori scelti dal Collegio dei docenti tra coloro hanno impartito la formazione teorica e pratica. La prova teorica, della durata complessiva non inferiore a quattro ore consiste nella redazione di un testo scritto, elaborato in risposta a un quesito avente a oggetto un tema affrontato nel corso del Master, seguita dalla discussione, in forma pubblica, dell'elaborato stesso. La prova pratica, della durata complessiva non inferiore a sei ore, consiste nella simulazione di un programma, articolato nei differenti momenti e attività di cui lo stesso si compone.

L'accesso alla prova finale è consentito ai partecipanti che abbiano assolto all'obbligo di frequenza, superato le verifiche di profitto e svolto il tirocinio.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 60/110 (sessantasei/centodecimi).

#### **Art. 7 - Sede amministrativa**

La sede amministrativa è il Dipartimento di Giurisprudenza

#### **Art. 8 - Sede delle attività didattiche**

La sede delle attività didattiche è presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

#### **Art. 9 – Docenti del Master**

1. I docenti del Master sono nominati dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

#### **Art. 10 - Organi del Master**

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore.

#### **Art. 11 - Collegio dei docenti del Master**

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Master.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

#### **Art. 12 - Coordinatore del Master**

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispone, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dal Dipartimento di Giurisprudenza tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

#### **Art. 13 - Iscrizione al Master universitario**

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in 18 unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in 25 unità.

Qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito e fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, l'ammissione al Master avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento formulata secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito d'Ateneo.

L'ammissione al Master è disposta dal Collegio dei docenti all'esito dello svolgimento di una prova consistente in un colloquio pubblico, da svolgersi in presenza, volto a valutare il contenuto del curriculum vitae e della lettera motivazionale presentate dal candidato all'atto della richiesta di iscrizione, nonché il livello di cultura generale e le attitudini specifiche del candidato stesso. Alla prova sovrintendono congiuntamente almeno due docenti universitari e un mediatore scelti, dal Collegio dei docenti, tra quelli incaricati di impartire la formazione teorica e pratica.

La quota di iscrizione è fissata in € 4000,00 suddivisi in quattro rate di cui due al primo anno e due al secondo anno.

Per coloro che sono in possesso dello stesso titolo di studio necessario per l'iscrizione al Master, è prevista la possibilità di iscrizione a singoli insegnamenti. Ai partecipanti ai singoli insegnamenti verrà rilasciato un attestato di frequenza, con l'indicazione dei crediti formativi maturati, a condizione che abbiano superato la relativa verifica del profitto.

Il costo per l'iscrizione al singolo insegnamento è pari a € 500,00.

Coloro che non sono in possesso del titolo di studio richiesto dal Master possono essere ammessi come uditori, nella percentuale massima del 20 per cento dei partecipanti. Gli uditori sono soggetti che, pur non possedendo il titolo di studio necessario per l'accesso, sono in possesso di una solida esperienza professionale negli ambiti trattati dal Master. Gli uditori non sostengono verifiche del profitto, né esami finali e non conseguono crediti, ricevono un certificato di partecipazione in qualità di uditore.

Il costo per l'iscrizione come uditore è di € 2.000,00.

#### **Art. 14 - Obbligo di frequenza**

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 90% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

La frequenza alle attività svolte verrà verificata mediante apposizione di firma sul registro delle presenze.

#### **Art. 15 - Conseguimento del titolo**

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di I livello in **“Mediatore esperto in giustizia riparativa” - “Expert Mediator in Criminal Restorative Justice”**.

#### **Art. 16 - Risorse Finanziarie**

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

#### **Art. 17 - Rinvio**

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.